

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Revisione: 01.06.2015

Versione n° 02

Versione sostituita: n° 01

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa			
Identificatore del prodotto: Lastra di gesso rivestito <u>Lastra Knauf GKB</u> Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati: realizzazione di pareti, contropareti e controsoffitti in edilizia Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza: Knauf di Lothar Knauf s.a.s. Via Livornese 20 – 56040 Castellina Marittima (PI) ITALIA Tel. +39 050 69211 – Fax +39 050 692301 Persona responsabile della scheda dati di sicurezza: info.sicurezza@knauf.it Numero telefonico di emergenza CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE CA GRANDA - NIGUARDA (MI) – tel: 0039 02 66 10 10 29			
2 Identificazione dei pericoli			
Classificazione della sostanza o miscela: Considerata non pericoloso per l'uomo e per l'ambiente. Elementi dell'etichetta: Non applicabile Altri pericoli: le operazioni di taglio e levigatura può generare emissione di polvere e potenziale irritazione delle vie respiratorie e degli occhi.			
3 Composizione/informazioni sugli ingredienti			
Sostanze/Miscele: <table border="1"><tr><td>CAS No: 10101-41-4 EINECS No: 231-900-3</td><td>Solfato di Calcio Biidrato</td><td>83,0 ≤ C ≤ 87,0 %</td></tr></table> Il solfato di calcio è la componente principale del gesso estratto da cave naturali e pertanto possono essere presenti impurità quali quarziti, argille e carbonati. Nel prodotto sono aggiunti additivi e fibre di vetro in percentuali ciascuna inferiore al 1 %.	CAS No: 10101-41-4 EINECS No: 231-900-3	Solfato di Calcio Biidrato	83,0 ≤ C ≤ 87,0 %
CAS No: 10101-41-4 EINECS No: 231-900-3	Solfato di Calcio Biidrato	83,0 ≤ C ≤ 87,0 %	
4 Misure di primo soccorso			
Indicazioni generali: Non sono necessari provvedimenti specifici. Inalazione: In caso di esposizione a concentrazioni elevate di polveri (taglio e levigatura con elettrotensili), portarsi in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico. Contatto con la pelle: Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle. In caso di			

irritazione lavare con acqua e sapone la parte interessata.

Contatto con gli occhi: Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.

Ingestione: Se persistono sintomi di malessere consultare il medico.

Indicazioni per il medico: Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

5 Misure antincendio

Informazioni generali: Come per ogni incendio, indossare un equipaggiamento protettivo completo in conformità alle disposizioni aziendali.

Mezzi di estinzione idonei: CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Rischi specifici dovuti alla sostanza o alla miscela, ai suoi prodotti della combustione o ai gas liberati: Ossidi di Zolfo (SO_x)

Mezzi protettivi specifici: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

Il prodotto in lastre tra due strati di cartone si presenta allo stato solido.

Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare un equipaggiamento individuale protettivo adatto, come indicato nella Sezione 8

In caso di polvere usare dispositivi di protezione individuale.

Non vengono emesse sostanze pericolose.

Precauzioni ambientali

Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque superficiali e nelle acque freatiche

Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con mezzi meccanici.

Per polveri fini usare un aspirapolvere.

Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

7 Manipolazione e immagazzinamento

Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare la formazione di polvere e la dispersione del prodotto nell'aria.

Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.

Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare in ambiente secco, riparato dalla pioggia e dall'umidità. Evitare il contatto con acqua; il prodotto teme l'umidità. Posizionare su un piano stabile possibilmente non a contatto diretto con il terreno/pavimentazione.

Non esistono incompatibilità con altri prodotti.

Usi finali particolari

Lastre utilizzate per realizzare pareti, contropareti e controsoffitti.

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

10101-41-4 Solfato di Calcio biidrato - TWA (Italia) 10 mg/m³

Controlli dell'esposizione

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Maschera protettiva: Non necessario. In caso di alta concentrazione di polvere per taglio e levigatura delle lastre con elettroutensili nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Filtro P2, in caso di lavorazioni che producono polvere.

Guanti protettivi: I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/89/CEE e gli standard (EN 374) che ne derivano.

Occhiali protettivi: Occhiali di protezione dagli agenti chimici.

Tuta protettiva: Scegliere la protezione del corpo a seconda della quantità e concentrazione di sostanze pericolose sul luogo di lavoro

9 Proprietà fisiche e chimiche

Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Peso molecolare:

Forma:	Lastra
Colore Nucleo in gesso:	bianco, bianco-beige, bianco-grigio
Colore Cartone:	bianco, grigio
Odore:	Inodore

Cambiamento di stato

Temperatura di fusione/ambito di fusione:	Non definito.
Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione:	Non definito.
Punto di infiammabilità:	Non applicabile.
Infiammabilità:	Non infiammabile.
Pericolo di esplosione:	Prodotto non esplosivo.
Densità:	0,7 – 0,8 g/cm ³ .

10 Stabilità e reattività

Reattività: non sono note reazioni pericolose

Stabilità chimica: la sostanza è stabile e non si decompone nelle normali condizioni

di utilizzo

Possibilità di reazioni pericolose: Non sono note reazioni pericolose

Condizioni da evitare: Non sono note condizioni da evitare

Materiali incompatibili: non sono noti materiali incompatibili

Prodotti di decomposizione pericolosi: In caso di incendio: Ossidi di Zolfo (SO_x)

11 Informazioni tossicologiche

Tossicità acuta:

Irritabilità primaria:

- **sulla pelle:** Non ha effetti irritanti.
- **sugli occhi:** Non particolarmente irritante.
- **Ingestione:** Può essere nocivo se ingerito.
- **Inalazione:** Può essere nocivo se inalato
- **Sensibilizzazione:** Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale): Non disponibili altri dati rilevanti.

Ulteriori dati tossicologici: Sulla base delle nostre esperienze e delle informazioni disponibili il prodotto non è dannoso per la salute se manipolato correttamente e utilizzato secondo le norme.

La sostanza non ha l'obbligo di classificazione in base alle liste della CEE nell'ultima versione valida.

12 Informazioni ecologiche

Dati sulla eliminazione (persistenza e biodegradabilità)

- **Informazioni Ecologiche:** Non disponibile.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK tedeschi) (Classif. secondo le liste):
poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità

13 Considerazioni sullo smaltimento

Prodotto:

Consigli: Piccole quantità di prodotto possono essere smaltite insieme ai rifiuti domestici. Riciclare se possibile altrimenti rivolgersi ad azienda autorizzata per smaltimento rifiuti industriali.

Codice rifiuti: L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

2001/573/CE: Decisione del Consiglio, del 23 luglio 2001, che modifica l'elenco di

rifiuti contenuto nella decisione 2000/532/CE della Commissione.

Direttiva 91/156/CEE del Consiglio del 18 marzo 1991 che modifica la direttiva 75/442/CEE relativa ai rifiuti.

Imballaggi non puliti: I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

Direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.

Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

14 Informazioni sul trasporto

Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID (oltre confine): Non pericolose
Classe ADR/RID-GGVS/E: ---

Trasporto marittimo IMDG: Non pericolose
Classe IMDG: ----

Marine pollutant: No

Trasporto aereo ICAO-TI e IATA-DGR: Non pericolose
Classe ICAO/IATA: -----

15 Informazioni sulla regolamentazione

Classificazione secondo le direttive CE: Il prodotto è classificato e codificato conformemente al metodo di calcolo della "Direttiva generale della Comunità sulla classificazione delle Sostanze", Dir. 67/548/CE nella sua ultima versione valida

Valutazione della sicurezza chimica: Nella manipolazione di prodotti chimici osservare le consuete misure precauzionali.

Sigla ed etichettatura di pericolosità del prodotto: Non classificato - prodotto non pericoloso

Disposizioni nazionali:

Classe di pericolosità per le acque: Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso.

16 Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

La società KNAUF, non potrà essere ritenuta responsabile per qualsiasi danno derivante dall'impiego o dal contatto con il prodotto di cui sopra.

Fraasi R rilevanti

Scheda rilasciata da:KNAUF

Riferimenti bibliografici

ECDIN (Environmental Chem. Data and Information Network);

IUCLID (International Uniform Chemical Information Database)

NIOSH - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances

Roth - Wassergefährdende Stoffe

Verschueren - Handbook of Environmental Data on Organic Chemicals

ChemDAT - Safety Data Sheets from E.Merck on CD-ROM

Merian - Metals and their compounds in the environment

Fonti

Dir. 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti

Regolamento (CE) N° 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, REACH.

Regolamento (CE) N° 1272/2008, del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, CLP, e successive modifiche

Globally Harmonized System, GHS

Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro